

FAQ_1 | Chi attribuisce i crediti formativi?

Il CNAPPC verifica le attività di aggiornamento proposte dagli Ordini territoriali o da altri soggetti e attribuisce i relativi CFP. All'interno delle *Linee guida* al punto 6.2 sono spiegate le "Procedure di autorizzazione degli eventi formativi promossi dagli Ordini territoriali" e al punto 6.3 sono specificate quelle promosse da "associazioni di iscritti agli albi o da altri soggetti".

FAQ_2 | Come si acquisiscono i CFP?

I CFP si acquisiscono partecipando alle attività indicate al punto 5 "Criteri per l'attribuzione e il riconoscimento dei crediti formativi" delle *Linee guida*.

FAQ_3 | Se seguo un corso organizzato da altro Ordine territoriale o altro soggetto, diverso dall'Ordine di Belluno, posso farmi riconoscere crediti formativi?

Sì, a condizione che l'organismo promotore dell'evento abbia preventivamente richiesto elargizione dei crediti da parte del CNAPPC (art. 8 *Regolamento* e punto 6.3.1 *Linee guida*) e che questo si sia espresso favorevolmente con apposita delibera.

FAQ_4 | Se partecipo a iniziative di rilevanza culturale, che non hanno ottenuto da parte del CNA riconoscimento dei crediti, posso farmi validare a posteriori dei crediti formativi?

Le tipologie di attività formativa che rientrano in questa categoria sono: visite documentate a mostre di architettura, monografie, articoli saggi, derivanti da attività professionale, viaggi di studio organizzati (cfr. 5.5 *Linee guida*). Queste attività possono portare a identificare un massimo di 5 CFP/anno da farsi riconoscere dall'Ordine territoriale di appartenenza.

Le altre attività, come i corsi di formazione, devono aver ottenuto da CNAPPC l'autorizzazione per l'elargizione dei CFP come specificato al punto 6 delle *Linee guida*.

FAQ_5 | Le attività formative intraprese negli anni precedenti al 2014, anno di avvio della formazione continua obbligatoria, sono valide ai fini del riconoscimento di CFP?

La attività intraprese a partire dal 1 luglio 2013, periodo di prova, sono valide solo se organizzate da un Ordine territoriale APPC e riconosciute dal CNAPPC e saranno inserite nei CFP validi per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del *Regolamento*.

Le attività antecedenti la data del 1 luglio 2013 non sono in nessun modo validabili.

FAQ 6 | Un ente che ha già validato una proposta formativa, può organizzarne altre senza la validazione del CNA?

No. L'erogazione dei CFP è legata alla singola attività formativa e non al soggetto proponente (cfr. art. 2 comm. 6 Regolamento).

FAQ 7 | C'è un numero minimo di crediti formativi da realizzare?

Il primo periodo di valutazione dell'aggiornamento e sviluppo professionale continuo decorre dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016. Nel primo periodo i CFP da totalizzare sono 60, con un minimo di 10 CFP annuali e minimo 4 CFP annuali derivanti da corsi relativi a "Deontologia e ordinamento professionale". Dal 2016 in poi i CFP da totalizzare nel triennio sono 90, con un minimo di 20 per ogni anno, e minimo 4 CFP annuali derivanti da corsi relativi a "Deontologia e ordinamento professionale" (cfr. artt. 6 e 9 *Regolamento*).

FAQ 8 | Quando decorre l'obbligo formativo per i neoiscritti?

Per i neoiscritti l'obbligo formativo decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di prima iscrizione all'Ordine, con facoltà dell'interessato di chiedere ed ottenere il riconoscimento di crediti formativi maturati nel periodo intercorrente fra la data di iscrizione all'Albo e l'inizio dell'obbligo formativo (punto 4. "Credito formativo professionale" delle *Linee Guida*).

FAQ 9 | L'obbligo formativo riguarda tutti gli iscritti?

Sì. Sono previsti alcuni esoneri nei casi indicati punto 7 delle *Linee Guida*. Si evidenzia che l'obbligo cessa comunque al compimento del 70° anno di età per chi ha almeno 20 anni di iscrizione all'Ordine. L'esonero deve essere richiesto con apposita domanda al Consiglio dell'Ordine, il quale si esprime con delibera consiliare motivata.